

A. *Osterstimmung* (7.—13. April)

1. *Wenn aus den Weltenweiten*

*Die Sonne spricht zum Menschensinn  
Und Freude aus den Seelentiefen  
Dem Licht sich eint im Schauen,  
Dann ziehen aus der Selbstheit Hülle  
Gedanken in die Raumesfernen  
Und binden dumpf  
Des Menschen Wesen an des Geistes Sein.*

GA 40

A Oster-Stimmung (1912: 7.-13. April)

1 Wenn aus den Weltenweiten

Die Sonne spricht zum Menschensinn  
Und Freude aus den Seelentiefen  
Dem Licht sich eint im Schauen,  
Dann ziehen aus der Selbstheit Hülle  
Gedanken in die Raumesfernen  
Und binden dumpf  
Des Menschen Wesen an des Geistes Sein.

GA 40a

Frühling.

A. Osterstimmung (7. — 13. April).

1. *Wenn aus den Weltenweiten*

*Die Sonne ~~spricht zum~~ <sup>spricht zum</sup> Menschensinn  
Und Freude aus <sup>den</sup> Seelentiefen  
Dem Licht sich eint im Schauen  
Dann ziehen aus der Selbstheit Hülle  
Gedanken in die Raumesfernen  
Und binden dumpf  
Des Menschen Wesen an des Geistes Sein.*

**RUDOLF STEINER**

**CALENDARIO DELL'ANIMA  
ANTROPOSOFICO**

Edizione italiana stampata  
a solo scopo di studio

Questo lavoro è ristretto a singoli gruppi di studio che vogliono avere un approccio iniziale col tedesco del calendario dell'anima.

Questo librettino di 4 facciate viene completato da un foglio A4 col testo tedesco "ALLA NOLLI MANIERA" – 1

1a edizione italiana  
27 Marzo – 2 Aprile 2016

## Primavera.

### A. Atmosfera di Pasqua (7. – 13. Aprile).

1. Quando da spazi universali il sole  
parla al senso dell'uomo  
e dal fondo dell'anima alla luce  
la gioia, contemplando, si congiunge,  
allor dal chiuso dell'egoità  
migran pensieri nei lontani spazi  
e ottusamente avvincono  
allo spirito l'essere dell'uomo.

Rinaldo Küfferle  
ANTROPOSOFIA - Rivista mensile di scienza dello spirito  
Anno VIII - n. 12 Dicembre 1953 e Anno IX 1954

Quando dalle ampiezze dell'universo  
il sole parla al senso dell'uomo  
e la gioia dalle profondità dell'anima  
nel vedere si unisce alla luce,  
allora dall'involucro dell'egoità  
i pensieri fluiscono nelle lontananze dello spazio  
e ottusamente uniscono  
l'essere dell'uomo all'esistenza dello spirito.

Aldo Bargerò  
Calendario dell'anima – Ed. Arcobaleno 5ª edizione italiana 2004

Quando dalle cosmiche lontananze  
Il sole parla all'umano senso  
E la gioia, dalle profondità dell'anima,  
S'unisce alla luce nella visione.  
Allora l'involucro dell'egoità,  
I pensieri, si avviano alle spaziali distanze  
E ottusamente congiungono  
L'entità dell'uomo all'essere dello spirito.

Giovanni Colazza - disponibile on-line, ad esempio qui:  
<http://de.scribd.com/doc/57267059/Rudolf-Steiner-Calendario-dell-Anima-traduzione-di-G-Colazza>

Quando, dalle ampiezze del mondo,  
Il sole parla al senso umano  
E dalle profondità dell'Anima  
Gioia e luce si uniscono nel contemplare,  
Allora nelle lontananze dello spazio  
Si levano pensieri dalle spoglie del sé  
E indistintamente avvincono  
L'essere dell'uomo all'esistenza dello spirito.

Alessandro Di Grazia - Téchnē Editrice

Quando da Spazi Universali  
il Sole parla al Senso dell'Uomo  
e la Gioia dal Fondo dell'Anima  
alla Luce, contemplando, si congiunge  
allora migrano dall'Involucro dell'Egoità  
Pensieri nei Lontani Spazi  
e ottusamente avvincono  
l'Essenza dell'uomo all'Essere dello Spirito.

Quaderni del Gruppo di UR - disponibile on-line, ad esempio qui:  
[http://ilficodindia.xoom.it/virgiliowizard/sites/default/files/sp\\_wizard/docs/Rudolf%20Steiner%20-%20Calendario%20Animico.pdf](http://ilficodindia.xoom.it/virgiliowizard/sites/default/files/sp_wizard/docs/Rudolf%20Steiner%20-%20Calendario%20Animico.pdf)

### Divenire universale

Quando dalle ampiezze universali  
il sole parla al senso dell'uomo  
e la gioia, dalle profondità dell'anima  
si unisce alla luce nel guardare,  
allora, dall'involucro dell'egoità  
si traggono pensieri nelle lontananze spaziali  
e ottusamente uniscono  
l'essenza dell'uomo all'essere dello spirito.

Commento al Calendario dell'anima di Rudolf Steiner  
Maestro Claudio Gregorat - Edizioni Arcobaleno 1994

Quando dalle vastità cosmiche il sole parla al senso umano e  
gioia dalle profondità dell'anima si unisce contemplando,  
alla luce; allora si elevano, dal chiuso dell'egoità, pensieri  
verso lontani spazi e congiungono ovattatamente l'Essenza  
dell'uomo all'Essere spirituale.

Dal Calendario dell'anima a cura della Casa di Salute Raphael  
<http://www.casaraphael.com/index.php/fotovideo/pubblicazioni/calendario-anima>

Quando dalle ampiezze dei mondi  
Il sole parla al senso dell'uomo  
E gioia dalle profondità dell'anima  
Alla luce si unisce nel guardare,  
Allora migrano dall'involucro dell'egoità  
Pensieri nelle lontananze dello spazio  
E legano ottusamente  
L'essenza dell'uomo all'essere dello spirito.

Kaspar Appenzeller – Calendario antroposofico dell'anima  
Il Capitello del Sole Terza edizione, maggio 2002

# Alla Nolti maniera – 1/52

Wenn aus den Weltenweiten  
Quando dalle cosmiche lontananze  
Die Sonne spricht zum Menschensinn  
Il sole parla all'umano senso

Und Freude aus den Seelentiefen  
E la gioia, dalle profondità dell'anima,  
Dem Licht sich eint im Schauen,  
S'unisce alla luce nella visione. %o

wenn *cong.*; se, qualora, nel caso  
che, nel caso in cui, quando

*dat.*; a, in, da, verso, per, su e  
dem *art. n sing. dat.*; il, lo; al

dell'anima), ma quando entra  
come *gen.* in una parola  
composta, prende una **n**, come  
in Seelentiefen; **dell'anima.**  
**Profondità dell'anima**

aus den la nostra *prep. art.*  
composta da aus *prep. simpl.*  
*dat.*; da e da den *art. der pl.*  
*dat.*; alle; dalle

**Menschensinn** parola  
composta da **Sinn** *sost. m (-*  
*[e]s, -e)*; **sensò** e da **Mensch**  
*sost. sing. m (-en, -en) gen.*;  
**dell'essere umano** (in tedesco  
abbiamo tre parole per il  
genere umano: Mann *sost. m*  
*(-[e]s, Männer)* uomo,  
maschio | Frau *sost. f (-, -en)*  
donna, femmina | Mensch  
*sost. m (-en, -en)* essere  
umano). Nelle parole  
composte il sostantivo che si  
trova alla fine è quello che si  
traduce per primo, perché  
costituisce la parte radicale  
della parola composta; **Sensò**  
**dell'essere umano**

dem *art. n sing. dat.*; al, allo

Licht *sost. n (-[e]s, -er)*; luce *f*

sich *pron.*; sé, si

eint *v/t. D sich einen*  
(einte|geeint) *ind. pres. 3a*  
*sing.*; unificare, unire  
qcn./qc.; unisce

im *prep. art.* forma contratta di  
in *dem.* La *prep. art.* in  
tedesco non esiste, per cui si  
trova *simpl.* (in questo caso  
**in**, che significa *in*, proprio  
come in italiano)  
accompagnata dall'*art.* (in  
questo caso **dem**, *art. sing. der*  
al *dat.*, perché in tedesco la  
*prep. in* regge sempre il *dat.*,  
siccome in italiano non esiste  
questa regola, traduciamo  
come se fosse **in + il**, che  
equivale appunto alla *prep.*  
*art. nel.* Il genere dell'*art.* al  
*dat.* (in tedesco abbiamo *m, f e*  
*n*) lo si ricava dal *sost.* a cui  
l'*art.* si accompagna. **nel**

Weltenweiten parola  
composta da Weite *sost. f (-,*  
*-in) pl. dat.*; ampiezze,  
distese, vastità, lontananze e  
da Welt *sost. f (-, -en) pl. gen.*;  
dei mondi *m*; la desinenza in  
**n** di Welten può indicare sia  
il genitivo singolare tipico  
della forma composta in **n**,  
sia il genitivo plurale. Die  
Welt è un sostantivo  
femminile, e quando si trova  
isolato, non prende desinenze  
al caso genitivo, ma quando  
entra come genitivo in una  
parola composta, può  
prendere una **n**, come in  
Weltentiefen. Altre volte  
compare nelle parole  
composte senza **n**, ad es in  
Weltbürger (= cittadino del  
mondo). Vastità dei mondi

und *cong.*; e

Freude *sost. f (-, -n)*; gioia,  
felicità

aus den la nostra *prep. art.*  
composta da aus *prep. simpl.*  
*dat.*; da e da den *art. der pl.*  
*dat.*; alle; dalle

die *art. f nom. sing.*; la. Poiché  
in italiano sole è *m* si traduce  
il

Sonne *sost. f (-, -n)*; sole *m*

spricht *v/i. att. F sprechen*  
(sprach|gesprochen) dire,  
parlare *ind. pres. 3a sing.*;  
parla

Seelentiefen parola composta  
da Tiefe *sost. f (-, -n)* la  
desinenza in **en** di tiefen in  
questo caso indica il *dat. pl.*;  
**profondità** e da Seele *sost. f ~*  
*(-, -n)* la desinenza in **n** di  
Seelen indica il *gen. sing.* Die  
Seele è un *sost. f*, e, in quanto  
tale, quando si trova isolato,  
non prende desinenze al caso  
*gen.*: si dice infatti die Tiefe  
der Seele (la profondità

Schauen *v. sost. n* da schauen  
*v/t. D ~ (schaute|geschaut)*;  
guardare, vedere; veggenza *f*

Zum *prep. art. dat.* contrazione  
di Zu dem; Zu *prep. simpl.*

%o

un aiuto per la pronuncia

ä – e aperta / äu – òi / ö – a metà fra o e e (eu francese) / ü – u lombardo / ß – ss

ai ei – ai / au si pronuncia au con l'accento sulla àu / ei – ai / eu – òi / ie – i / y – u

b – a fine di parola p / c – davanti a e, i, ä, ö – z / ch – aprirazione gutturale / d – a fine di parola t

g – sempre duro e gutturale / g – a fine parola k / gn – sempre separato Es. reg-nen (piovere) seg-nen (benedire)

j – i / qu – kw / sch – sc (come la sc di "sci") / sp – come sch + p / st – come sch + t / tsch – c dolce di "ciao"

v – f / w – v

Dann **ziehen aus** der Selbstheit Hülle

Allora l'involucro dell'egoità,

**Gedanken** in die Raumesfernen

*I pensieri, si avviano alle spaziali distanze*

Und **binden** dumpf

*E ottusamente congiungono*

Des Menschen Wesen an des Geistes

Sein.

*L'entità dell'uomo all'essere dello spirito.*

**dann** *avv.*; **poi, quindi, allora, dunque**

**ziehen** *v/t.* *F* ~ (zog|gezogen)  
*ind. pres. 3a pl.*; **ricavare, tirare, fluire; Fluiscono**

**aus** *prep. sempl. dat.*; **da**

**der** *art. f sing. gen.*; **del, della**

**Selbstheit** *sost. f* (-, -en); **essenza del proprio sé f, egoità f**

**Hülle** *sost. f* (-, -n); **involucro m**

**Gedanken** *sost. m* **Gedanke** (-ns, -n) *pl.*; **pensieri**

**in die** la nostra *prep. art.* composta da **in** *prep. dat.*; **in** e da **die** *art. f nom./acc. sing./pl.*; **la, i, gli, le**. La *prep. artic.* in Tedesco non esiste, per cui si trova *sempl.*

accompagnata dall'*art. deter.*; letteralmente sarebbe **nella, nelle**

**Raumesfernen** parola composta da **Ferne** *sost. f* (-, -n) *pl.*; **lontananze** e da **Raum** *sost. m* (-[e]s, Räume) *gen.* corrispondente al compl. di spec.; **del posto, dello spazio; Lontananze dello spazio**

**und** *cong.*; e

**binden** *v/t.* *F* ~ (band|gebunden); **legare, fissare, unire** *ind. pres. 3a pl.*; **uniscono**

**dumpf** *agg.*; **ottuso**

**des** *art. m sing. der gen.*; **del, dello, dei**

**Menschen** *sost. sing. m*  
**Mensch** (-en, -en); *pl.* in tedesco abbiamo tre parole per il genere umano: **Mann** *sost. m* (-[e]s, Männer) uomo, maschio | **Frau** *sost. f* (-, -en) donna, femmina | ~; **essere umano**

**Wesen** *sost. n* ~ (-s, -); **essenza f, sostanza f**

**an** *prep.* [dat./acc.] (con gli articoli determinativi *das* e *dem* forma le *prep. art.* **ans** [an + *das*] e **am** [an + *dem*]); **a, su, di, per**

**des** *art. m sing. der gen.*; **del, dello, dei**

**Geistes** *sost. m sing.* **Geist** (-[e]s, -er/-e) *gen.*; **dello Spirito**

**Sein** *sost. n* (-s); **essere m**